

LINEE GUIDA PER L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE BASATE SULLA METODOLOGIA DEL SERVICE LEARNING



LEARNING
2 SERVE

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

Erasmus+ Project 2021-1-ES01-KA220-SCH-000032554



Co-funded by
the European Union



Creative Commons Attribution-ShareAlike 4.0 International License





Linee guida per l'educazione alla cittadinanza globale basate sulla metodologia del Service Learning

0. Prefazione

1. Introduzione al progetto e ai valori comuni (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile)

2. Breve introduzione alla metodologia del Service Learning

3. Linee guida per realizzare percorsi didattici di Service Learning utilizzando l'approccio dell'Educazione alla Cittadinanza Globale

- *Identificare i bisogni collegati ai valori comuni (SDG)*
- *Pensare a un servizio di cittadinanza globale e attiva che risponda a tali bisogni.*
- *Imparare facendo! In base ai bisogni identificati determinare quali competenze sono necessarie per la realizzazione del servizio.*
- *Identificare quali di queste competenze sono incluse nel curriculum scolastico e preparare il progetto educativo.*
- *Fare rete, lavorare in squadra. Coinvolgere quanti più attori possibili: stakeholders legati al bisogno identificato, le famiglie degli studenti, enti pubblici...*

Allegato 1: Modello per delineare gli elementi base di un progetto di Service Learning

Allegato 2: Modello per costruire un percorso di Service Learning

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



**Co-funded by
the European Union**

0. Prefazione

Caro docente,

queste linee guida che hai tra le mani sono state preparate da un gruppo di docenti e organizzazioni attive in Croazia, Italia e Spagna nell'ambito del progetto Erasmus+ "Learning 2 Serve" (L2S).

La metodologia del Service Learning nasce legandosi profondamente all'approccio pedagogico di due importanti riferimenti: John Dewey negli Stati Uniti e Paulo Freire in America Latina. In un momento in cui l'egemonia culturale ci orienta ad un concetto individualista dell'apprendimento, riemergono invece con una nuova modernità idee come l'educazione alla democrazia, l'apprendimento attivo, l'educazione trasformativa e per la speranza o la responsabilità sociale.

Il Service Learning permette agli studenti di affrontare problemi importanti della società e li avvicina alla propria comunità di appartenenza. Fortemente ancorato sia all'esperienza dello studente che al contesto sociale in cui si sviluppa, il Service Learning mette in evidenza la partecipazione degli studenti utilizzando le migliori metodologie attive e socio-costruttive.

Inoltre, è una metodologia che modifica le pratiche educative promuovendo valori di solidarietà tra gli studenti mentre permette ai docenti di includere contenuti di Educazione alla Cittadinanza Globale nel curriculum scolastico e apre la scuola alla comunità.

Negli ultimi anni, abbiamo osservato che i docenti che mettono in pratica la metodologia del Service Learning riescono ad inserirla nella propria pratica educativa in modo completo e sostenibile. Grazie a ciò abbiamo potuto verificare il suo grande potenziale di trasformazione nell'educazione. È per questo motivo che ci impegniamo nella diffusione e nella promozione di questa metodologia a livello europeo, non solo tra i docenti, ma anche nelle realtà sociali e nelle organizzazioni pubbliche.

Per tutte queste ragioni, siamo molto orgogliosi di poter presentare queste linee guida nella speranza che possano incentivare l'utilizzo del Service Learning nel campo dell'istruzione formale a livello europeo come strumento per promuovere una Cittadinanza Globale impegnata nel rispetto dei valori comuni dell'Unione Europea.

Agosto 2022

Maria José Bel Murciano

Responsabile Area Educazione Trasformativa per la Cittadinanza Globale, Madre Coraje



1. Introduzione al progetto e ai valori comuni

Learning 2 Serve è un progetto europeo co-finanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione Europea. Il progetto è promosso dall'ONG spagnola Madre Coraje in collaborazione con: ProgettoMondo Mlal (Italia), Rete Tante Tinte – ICVR12 Golosine (Italia), Associazione Breza (Croazia), Dokkica (Croazia) e ACES (Spagna).

Il progetto "Learning 2 Serve" ruota intorno all'idea che il metodo del Service Learning sia quello ideale per educare ai "valori comuni" nelle scuole, perché, attraverso attività di apprendimento formale, offre opportunità agli studenti di partecipare alla vita sociale e civica della propria comunità. I progetti innovativi di Service Learning fanno interagire la scuola con il proprio ambiente: quartiere, città, società civile ma anche viceversa: introduce realtà della società civile, del quartiere, della città... nella scuola. Quando la scuola non riesce a risolvere situazioni extrascolastiche (situazioni non scolastiche), si verifica ciò che è noto come "bolla di apprendimento scolastico". Per questo motivo, l'utilizzo dell'innovativa metodologia del Service Learning offre agli studenti l'opportunità di applicare conoscenze, valori e abilità (competenze) lavorate in classe in situazioni non scolastiche.

Per questo motivo la parte di "Service" all'interno di questa metodologia è molto importante e deve essere progettato con attenzione in modo da essere coerente ai principi del Service Learning. Il "Service" non è una pratica che si svolge dopo l'apprendimento, è un'estensione dell'apprendimento. Per questo, il progetto intende migliorare la conoscenza della metodologia del Service Learning tra le ONG e le associazioni di volontariato, che sono i fornitori di *servizi* nei progetti di Service Learning. Abbiamo bisogno che queste realtà si sentano parte fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento, non solo i destinatari di un'attività scolastica.

Se avremo successo nel progettare e realizzare, in modo accurato e rigoroso progetti di Service Learning, ci assicureremo che le competenze fondamentali vengano effettivamente apprese, assicurando quindi una solida ricezione dei valori comuni, impegno e partecipazione civile. Quanto più i bambini e i giovani intervengono nel proprio ambiente sociale attraverso associazioni di volontariato e ONG, tanto più forte sarà il legame con i valori comuni e civici.



Obiettivi del progetto:

- Accrescere e sviluppare negli studenti delle scuole coinvolte importanti competenze cognitive e metacognitive e un atteggiamento positivo verso i valori comuni.
- Favorire l'acquisizione da parte di docenti ed educatori, a livello locale e nazionale, di una maggiore consapevolezza delle sfide dell'educazione ai valori comuni.
- Coinvolgere in maniera efficace nella metodologia le ONG e le associazioni di volontariato che forniscono servizi per il Service Learning alla comunità scolastica.

Per raggiungere questi obiettivi, ci impegneremo nella formazione e nel supporto del corpo docente per progettare percorsi educativi basati sui valori comuni utilizzando la metodologia del Service Learning, collaborando nel contempo con famiglie e associazioni.

Il progetto produrrà i seguenti output:

- Un manuale didattico per un'educazione innovativa ai valori comuni basata sulla metodologia del Service Learning.
- Un toolkit (cassetta degli attrezzi) per promuovere la cooperazione nell'educazione ai valori attraverso l'approccio Service Learning tra scuole, associazioni di volontariato, ONG, genitori e altre realtà del territorio, che include anche strumenti per le pratiche di Service Learning
- Una piattaforma web per l'approfondimento, l'apprendimento e il network nell'ambito dell'educazione ai valori comuni.

Ma di quali "valori comuni" stiamo parlando? I valori europei sono menzionati all'articolo 2 del trattato sull'Unione Europea:

*"L'Unione si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della **democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto** e del rispetto dei diritti **umani**, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze.*

*Questi valori sono comuni agli Stati membri in una società caratterizzata dal **pluralismo, dalla non discriminazione, dalla tolleranza, dalla giustizia, dalla solidarietà e dalla parità tra donne e uomini.**"*



Questi valori coincidono con i valori promossi dall'educazione Globale o Educazione alla Cittadinanza Globale:

*"L'Educazione Globale è un'educazione che apre gli occhi e la mente delle persone alle realtà del mondo globalizzato e le risveglia affinché possano contribuire alla costruzione di un mondo di maggiore **giustizia, equità e diritti umani** per tutti.*

Dichiarazione di Maastricht, 2002.

"L'Educazione Globale è un approccio pedagogico che promuove molteplici prospettive e la decostruzione degli stereotipi, e si basa su un approccio centrato sullo studente per promuovere una consapevolezza critica delle sfide globali e l'impegno per stili di vita sostenibili.

L'Educazione Globale comprende l'educazione allo sviluppo, l'educazione ai diritti umani, l'educazione alla sostenibilità, l'educazione alla pace e alla prevenzione dei conflitti e l'educazione interculturale, trattandosi della dimensione globale dell'educazione alla cittadinanza."

Centro Nord-Sud, Consiglio d'Europa

L' Educazione alla cittadinanza globale (ECG) vuole potenziare il ruolo attivo di studenti di tutte le età sia a livello locale che globale, nella costruzione di società più pacifiche, tolleranti, inclusive e sicure".

UNESCO

Di conseguenza, i valori comuni sono allineati con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG), in particolare con l'obiettivo 4.7:

"Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile"

Per tutti questi motivi, d'ora in poi faremo riferimento ai valori comuni, all'interno di questo documento e nella cornice del progetto Learning to Serve, come "Educazione globale" o "Educazione alla Cittadinanza Globale".



2. Breve introduzione alla metodologia del Service Learning

Questo paragrafo si basa sul testo "**Aprendizaje-servicio. Compromiso social en acción**", scritto da Roser Batlle (educatrice e promotrice del Service Learning in Spagna).

"Il Service-Learning è un approccio educativo che combina processi di apprendimento e di servizio alla comunità in un unico progetto, in cui i partecipanti vengono formati coinvolgendosi nei reali bisogni dell'ambiente sociale con l'obiettivo di migliorarlo". Questa è la definizione data dal "Centre Promotor d'Aprenentatge Servei" della Catalogna, Spagna.

In altre parole, il Service Learning è un modo per imparare mentre si serve la comunità. È un metodo per collegare il successo educativo all'impegno sociale.

Secondo Roser Batlle, ci sono quattro ingredienti che possono essere identificati in quasi tutti i progetti di Service Learning:



In generale possiamo dire che:

- 1- Il punto di partenza è l'individuazione di un bisogno sociale o un problema della comunità che può essere chiaramente migliorato.
- 2-. Viene progettato un servizio alla comunità che possa rispondere al bisogno individuato.
- 3-. Tutto questo genera competenze significative negli studenti.
- 4-. In generale (salvo qualche eccezione) è necessaria un'alleanza, una rete con gli attori del territorio e con la comunità stessa.



L'ordine con cui sono stati presentati questi quattro ingredienti non è sempre lo stesso. Gli educatori più ortodossi sostengono che, in primo luogo, si debba pensare quali contenuti educativi si desidera che i propri studenti imparino, mentre in altre occasioni la prima cosa a cui pensano i docenti è il servizio alla comunità perché immaginano quanto saranno motivati e impegnati i propri studenti con quel servizio.

Tuttavia, poiché il Service Learning è un binomio in cui la sfera sociale e la sfera pedagogica convergono, è molto più efficace (e può avere più senso) partire dai reali bisogni della comunità e poi vedere in quali modi gli studenti possono affrontarli e quali opportunità di apprendimento ne derivano.

Bisogni sociali

Un bisogno sociale è una situazione che sta andando male, una questione esterna agli studenti ma che li sfida e su cui hanno la possibilità di contribuire alla risoluzione (un parco sporco, anziani che si sentono soli, una foresta che è bruciata, bambini rifugiati che hanno bisogno di fare nuove amicizie ...).

Per quanto riguarda i bisogni sociali, dobbiamo tenere conto che...

... non tutti i bisogni sono drammatici,

... il bisogno sociale e il bisogno educativo non sono la stessa cosa,

... affrontare un bisogno sociale richiede capacità di riflessione,

... il bisogno sociale può essere formulato in termini di problema ma anche come sfida da affrontare.

Servizio alla comunità

Nel Service Learning, il servizio che gli studenti sviluppano viene inteso come un'azione di solidarietà incentrata sul bene comune, orientato alla comunità, un'azione concreta attraverso cui lo studente si apre all'alterità acquisendo conoscenze, abilità, attitudini e valori.

Per quanto riguarda il servizio sociale, dobbiamo tenere conto che...

... deve essere destinato in primo luogo alla comunità,



- ... è svolto dagli studenti, non da associazioni che operano nel sociale,
- ... può essere fatto all'esterno o all'interno della scuola,
- ... una azione civica spontanea non è un servizio alla comunità.

Apprendimento

Il Service Learning collega concretamente un servizio alla comunità ad un apprendimento significativo che può equivalere o meno ad un contenuto curricolare e trovato in una materia specifica.

Il Service Learning offre agli studenti opportunità di apprendimento che riguardano:

.... Competenze e conoscenze che derivano dall'argomento scelto per il progetto, dall'indagine sui bisogni, dalla capacità di confronto delle informazioni raccolte, ecc.

... Autostima – derivante dalla soddisfazione di poter fare la differenza

... Competenze sociali- relazionarsi con persone al di fuori della scuola e lavoro di gruppo

.... Valori umani, perché l'azione mette in pratica i valori.

... Partecipazione attiva - il Service Learning genera contesti reali dove sviluppare esperienze di cittadinanza attiva.

I risultati di questo approccio educativo possono essere raggruppati in quattro categorie: imparare a conoscere, imparare a fare, imparare ad essere e imparare a vivere insieme.

Lavorare in rete

Lavorare in rete è l'ingrediente fondamentale del Service Learning. Nei progetti di Service Learning, la scuola ha bisogno della comunità per ottenere un impatto sociale positivo sul miglioramento dell'ambiente sociale; pertanto, deve collaborare attivamente con le ONG, gli enti pubblici e le realtà sociali ed educative del territorio.



Alcuni consigli per il lavoro in rete:

- dedicate del tempo alla conoscenza reciproca, individuate quali sono i bisogni e le priorità dei vostri partner .
- inizia con progetti di Service Learning piccoli e molto specifici.
- mettete gli accordi per iscritto.
- mantenere una comunicazione costante durante il periodo in cui viene svolto il servizio.
- valutate insieme i risultati di apprendimento e quelli del servizio.
- verificate insieme l'impatto del progetto.
- ripetete il progetto per consolidare la rete.



3. Linee guida per la realizzazione di percorsi di Service Learning con un approccio di educazione alla cittadinanza globale

- Identificare i bisogni collegati ai valori comuni (SDG)

Diritti umani, sostenibilità, interculturalità, uguaglianza di genere, giustizia sociale... come abbiamo visto nella sezione 1 di queste linee guida, l'elenco dei valori comuni e il relativo contenuto è ampio e si adatta-perfettamente ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite:

SDG
1 Povertà zero
2 Fame zero
3 Salute e benessere
4 Istruzione di qualità
5 Uguaglianza di genere
6 Acqua pulita e igiene
7 Energia pulita e accessibile
8 Lavoro dignitoso e crescita economica
9 Industria, innovazione e infrastrutture
10 Ridurre le disuguaglianze
11 Città e comunità sostenibili
12 Consumo produzione responsabili
13 Agire per il clima
14 La vita sott'acqua
15 La vita sulla terra
16 Pace, giustizia e istituzioni forti
17 Partnership per gli obiettivi

Collegare correttamente il bisogno con gli SDG permetterà agli studenti di far rientrare un bisogno locale in un quadro globale e aiutarli a capire che stanno agendo non solo su un problema specifico e vicino, ma che stanno contribuendo a un bene più grande. In questo modo, abbiamo iniziato a mettere in pratica la massima "Pensare globalmente, agire localmente".



Per approfondire la relazione tra l'educazione alla cittadinanza globale e gli SDG, consigliamo la seguente guida UNESCO:

[Educazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile: obiettivi di apprendimento](#)

Mettere in relazione il bisogno identificato con uno o più valori comuni è essenziale per attivare le riflessioni sul bisogno stesso. Riflettere su un bisogno dal punto di vista dell'Educazione alla cittadinanza globale significa porsi le seguenti domande:

- Cosa genera il problema che abbiamo individuato? Ha una dimensione globale o solo locale? Quali conseguenze ha?
- Chi sono i responsabili di questa situazione? Chi ha il potere di cambiare questa situazione?

- Pensare a un servizio di cittadinanza globale e attiva che risponda a tale bisogno.

Alcuni studenti possono considerare un progetto di Service Learning interessante di per sé, ma per altri l'interesse dipenderà dal fatto che il servizio sia attraente e utile. Gli studenti vanno coinvolti nella scelta del servizio in modo da rafforzare la loro partecipazione e il loro spirito di iniziativa. Occorre fare attenzione perché il progetto non venga scelto su basi frivole ("mi piace", "non mi piace"), di autosufficienza ("sappiamo già cosa fare"), idealiste/ messianiche ("salviamo il mondo"), spericolate ("possiamo gestire tutto") o condiscendenti ("dovrebbero essere grati"). L'obiettivo che gli studenti devono perseguire e raggiungere è l'apprendimento, ma l'azione di solidarietà deve essere a completo beneficio della comunità.

Come migliorare la prospettiva globale nel vostro progetto di Service Learning?

Il parco nel tuo quartiere è sporco e abbandonato e tu e i tuoi studenti decidete di ripulirlo, di condurre una campagna di sensibilizzazione nel quartiere e di presentare una petizione al consiglio comunale per ripristinarlo. Questo servizio sarebbe un esempio di cittadinanza attiva, ma senza conoscere maggiori dettagli non possiamo sapere se è un esempio di un'azione di cittadinanza attiva GLOBALE.

Se il contenuto della campagna di sensibilizzazione si riduce alla pulizia e alla cura del parco, la visione globale sarà poco presente ma se la campagna di sensibilizzazione parla del problema da una prospettiva più ampia inquadrando



la sporcizia del parco come conseguenza della produzione di rifiuti collegata al consumismo, la visione globale sarà sicuramente più presente.

Un altro modo per rafforzare la prospettiva globale del servizio consiste nell'applicare un approccio di promozione dei diritti umani in sostituzione ad un approccio assistenziale. Nell'aiutare le persone vulnerabili è importante dare loro fiducia, non trattarle solo, o principalmente, come persone che non sono in grado di fare delle cose ma porre l'attenzione sulle loro capacità. Ciò non significa non prestare attenzione ai loro diritti minimi offrendo l'assistenza necessaria, ma se ricevono solo assistenza, verranno trattati ingiustamente, perchè non verranno riconosciuti per la loro capacità di migliorare.

- Imparare facendo! In base ai bisogni identificati determinare quali competenze sono necessarie per la realizzazione del progetto.

Delle quattro categorie di apprendimento elencate nella sezione 2 di queste linee guida (imparare a conoscere, imparare a fare, imparare ad essere e imparare a vivere insieme), ci concentreremo sull'imparare a fare.

Servire è orientarsi all'agire, quindi nella propria definizione il metodo del Service Learning indica che gli studenti imparano facendo. Possiamo definire 3 dimensioni dell'apprendimento attraverso il concetto di "imparare facendo":

*- **Competenze nella realizzazione e gestione di progetti.** Lo sviluppo e l'esecuzione di progetti comporta l'apprendimento di come organizzare, gestire le risorse, pianificare, ecc. Nei primi progetti, gli studenti avranno bisogno di molto aiuto, ma diventeranno sempre più autonomi.

*- **Competenze e capacità specifiche del servizio individuato.** Ogni progetto fornirà competenze specifiche. Se il servizio consiste nel raccontare fiabe ai bambini, l'apprendimento specifico sarà collegato all'uso della voce: l'intonazione, il linguaggio non verbale, l'espressione orale... Nel caso il servizio consista nell'aiutare a riabilitare una mensa per i poveri che è stata danneggiata da un'alluvione, l'apprendimento ruoterà attorno alla confezione e conservazione del cibo, uso di utensili necessari per la pulizia, ecc.

*- **Competenze, hobby e talenti personali al servizio degli altri.** Un progetto di Service Learning può anche favorire lo sviluppo di competenze individuali e hobby all'interno dell'attività di servizio rivolta alla comunità. Così, seguendo l'esempio citato prima, nel raccontare fiabe ai bambini, un ragazzo con competenze canore



potrà anche cantare durante la narrazione. Un altro ragazzo che sa disegnare potrà creare un poster pubblicitario dell'iniziativa.

- *Identificare quali di queste competenze sono incluse nel curriculum scolastico e preparare il progetto educativo.*

Ci sono molte competenze di grande valore che possono non essere incluse nel curriculum scolastico. Se teniamo presente che il progetto L2S viene sviluppato in Croazia, Italia e Spagna, alcuni contenuti curriculari saranno inclusi nel curriculum di un paese ma esclusi in un altro. D'altra parte, è impossibile progettare un'attività in cui gli studenti imparano solo i contenuti scelti dal docente. Tante competenze vengono generate in maniera inaspettata e incontrollabile. Anche nei nostri progetti di Service Learning si svilupperanno conoscenze extracurricolari. In qualità di docente è importante pensare a quali sono le competenze che si desidera sviluppare negli studenti in modo da poterle classificare in termini di curriculari o extra curriculari.

Ma perché è importante includere e specificare le competenze richieste dal curriculum?

*- Perché così viene contrastata l'idea che "quello che si impara a scuola è inutile nel mondo reale". In questo modo contribuiamo a rendere utile ciò che si impara a scuola.

*- Perché se l'apprendimento scolastico è utile, gli studenti comprenderanno il significato di ciò che studiano aumentando l'interesse, la motivazione e l'impegno verso lo studio.

*- Perché rende più facile per le famiglie degli studenti essere favorevoli ai progetti di Service Learning. Purtroppo molte famiglie (e docenti) si preoccupano del fatto che le attività di solidarietà attivate dentro alle scuole tolgano tempo allo studio di "ciò che devono imparare", "se il docente invece di portare gli studenti a pulire parchi insegnasse matematica, grammatica e storia ... forse porterebbe a termine il programma didattico annuale". Ma se invece il nostro progetto contiene le competenze didattiche presenti nel curriculum possiamo conquistare le famiglie, dando loro la possibilità di poter comprendere e accettare l'importanza che le competenze trasversali hanno nella formazione dei propri figli perché indivisibili dalle quelle didattiche curriculari.

In ogni caso, che si decida di includere o meno competenze curriculari, è fondamentale elaborare un progetto rigoroso che comprenda almeno le seguenti



sezioni: finalità, obiettivi, contenuti, valutazioni, attività, tempistiche, metodologia¹.

Per quanto riguarda la valutazione, l'intera esperienza deve essere documentata perché è importante che rifletta il processo e i suoi risultati, così come essere in grado di auto-valutare ciò che è stato raggiunto. La capacità di riflettere e imparare dall'esperienza è un elemento di qualità. L'approccio del Service Learning ci permette di ridurre la distanza percepita tra due dimensioni fondamentali: quella tra le competenze didattiche acquisite a scuola e nella vita reale e quella tra i valori che vengono predicati e quelli di cui si fa esperienza diretta.

- Fare rete, lavorare in squadra. Coinvolgere quanti più attori possibili: realtà sociali legate al bisogno identificato, le famiglie degli studenti, enti pubblici...

Non viviamo isolati e spesso le cause e le conseguenze dei problemi sono multiple, quindi abbiamo bisogno di collaborare con altri attori: se il bisogno dell'ambiente sociale che abbiamo identificato è che il parco del quartiere è sporco e abbandonato, dovremo almeno bussare alla porta del consiglio comunale (per raccogliere informazioni e chiedere loro di farsene carico), delle organizzazioni ambientali (per raccogliere informazioni e valutare se hanno qualche servizio da offrirci) e dei vicini (per raccogliere le loro richieste e invitarli a un'attività di sensibilizzazione).

Fare rete, quindi, è inevitabile.

Cambiare una cultura orientata al lavoro individuale in una cultura che lavora in rete con gli altri significa condividere un progetto o fare qualcosa di nuovo insieme, significa condividere la titolarità e l'impegno, dove ognuno fa la sua parte mettendoci del proprio.

Trattandosi di una proposta scolastica, saranno i docenti e/o la scuola che promuovono e guidano i progetti di Service Learning, ma soprattutto sono coloro che hanno la responsabilità di coinvolgere altri attori. Il livello di partecipazione di questi attori dipenderà da diversi fattori: la storia della collaborazione, le competenze, volontà, disponibilità, obiettivi ... ma dobbiamo chiarire loro che possono essere coinvolti nella misura in cui se la sentono, perché più profonda è la partecipazione, più preziosi e profondi saranno i risultati e l'apprendimento.

¹ Alla fine di queste linee guida (vedi Allegati 1 e2) si trovano i modelli per creare il tuo percorso di SL





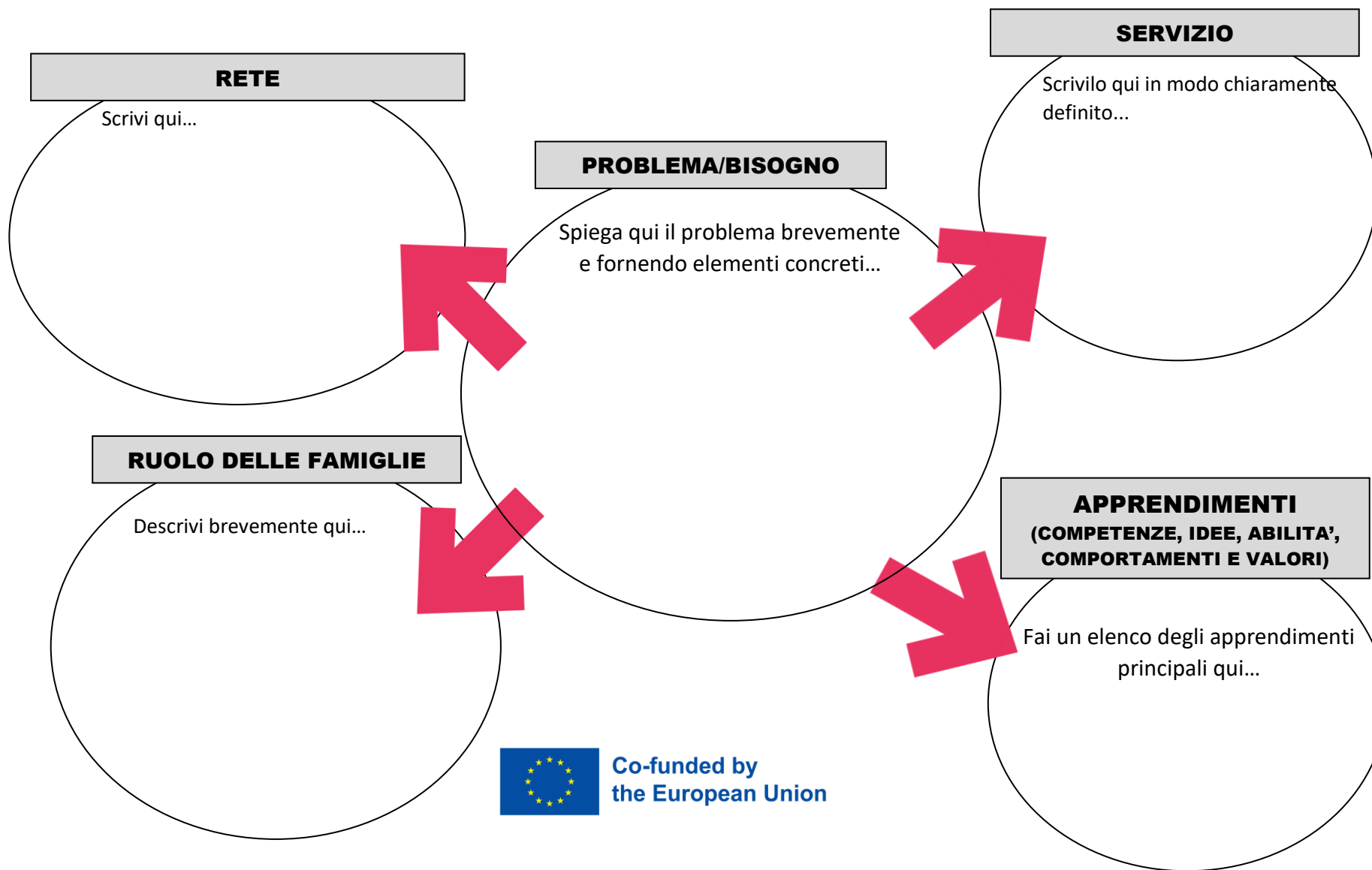
Le associazioni che promuovono il progetto Learning 2 Serve ritengono che per rendere il più efficace possibile l'istruzione dei bambini, la scuola e le famiglie devono lavorare insieme. Per questo motivo, verrà promossa fortemente la partecipazione delle famiglie ai percorsi di Service Learning. La scuola deve essere aperta alle famiglie, tenerne conto e coinvolgerle nel processo educativo scolastico.



Co-funded by
the European Union

Allegato 1: Modello per delineare gli elementi base di un progetto di Service Learning

Basato su una proposta di Paco Barea Durán (docente)



Allegato 2: Modello per progettare un percorso di Service Learning

Questo modello è stato ideato a partire da quello creato dalla rete spagnola di Service Learning basato sul “Manuale per docenti e studenti per la Solidarietà” di CLAYSS elaborato da Ana Aguilar de Armas.

Questo è uno dei tanti modelli possibili, necessario per tenere sotto controllo gli aspetti chiave nella stesura di un progetto di Service Learning. Non è un percorso da seguire pedissequamente perché ogni scuola ha un'appartenenza culturale e regole diverse da seguire.

Scheda dati	
Nome del progetto	
Scuola o ente responsabile	
Studenti partecipanti (numero e anno scolastico)	
Discipline o aree curriculari coinvolte nel progetto	
Altre entità coinvolte	
Persone target	

Approccio progettuale		
	Domande guida	Riempi questa colonna con il tuo progetto
Breve riassunto del progetto- Sinossi	Puoi descrivere in poche righe in cosa consiste il progetto in modo che possa essere compreso con una prima lettura ?	
Il bisogno sociale verso cui si è orientati	Qual è il problema o il bisogno sociale su cui i tuoi studenti lavoreranno?	
Servizio Sociale	Qual è l'azione di servizio che i tuoi studenti svolgeranno?	
Collegamento con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	A quale/i SDG è collegati questo progetto?	
Bisogni educativi dei tuoi studenti	Quali caratteristiche hanno i tuoi studenti e in cosa devono migliorare?	
Obiettivi educativi e/o competenze su cui si lavorerà	Quali sono le conoscenze chiave che possono essere rafforzate con questo progetto?	
Valutazione	Come sarà valutato il progetto?	



Co-funded by
the European Union



	Indica come verranno valutate le competenze perseguite e il servizio fornito. Pianifica le attività e i momenti necessari per raccogliere informazioni sull'andamento del progetto durante tutto il tempo in cui si svolge.	
Attività	Indica le attività che saranno più importanti /significative per il progetto.	
Calendario delle attività	Quali sono le attività che i ragazzi e le ragazze svolgono in questo servizio?	
Protagonismo degli studenti	Indica i ruoli che verranno assunti all'interno e all'esterno della classe	
Ruolo delle famiglie degli studenti	Come sono coinvolte le famiglie? Saranno un target a cui diffondere le attività di progetto? Saranno parte attiva del progetto?	
Networking	Qual è il tipo di partecipazione da parte delle associazioni che collaboreranno al progetto?	
Momento celebrativo	Come verrà "celebrato" il progetto?	
Promozione	Come verrà diffuso il progetto?	
Mezzi	Che cosa è necessario per realizzare le attività proposte?	